

Ami de la Vallée d'Aoste



FABIO FAZIO

Fabio Fazio nasce a Savona il 30 novembre 1964.

Nel 1983 partecipa al concorso *Un volto nuovo per gli anni '80* promosso dalla Rai e da lì ha inizio la sua carriera.

Televisione

Dopo il debutto nell'ottobre '83 con Raffaella Carrà in *Pronto Raffaella*, nel 1984/85, è nel cast di *Loretta Goggi in Quiz* in onda su Raiuno. Da questo momento lo vediamo sempre più spesso, in numerose trasmissioni, sia in veste di autore che di conduttore. Nel 1985 e nel 1986 conduce *l'Orecchicchio* in onda su Raitre. Per i due anni seguenti, conduce il programma per ragazzi di Raitre: *Jeans*. Nel 1988 è con Walter Zenga su Odeon Tv con *Forza Italia*. L'anno successivo è autore della trasmissione di Raidue *Fate il vostro gioco*, seguita da *Mai dire mai* e *Mi manda Lubrano* in onda su Raitre. Partecipa inoltre al programma satirico di Telemontecarlo *Banane* e sempre per Telemontecarlo è autore e conduttore di *T'amoTV*, esperimento di televisione interattiva che

prevedeva il commento in diretta delle immagini provenienti da tutte le televisioni in onda nello stesso momento.

Ancora per Raitre, il quiz *Porca miseria*.

Fantastico Bis su Raiuno nel 1991 e dal '92 al '94 in *Diritto di replica* in onda su Raitre. Dal 1994 al 2001 è autore e conduttore della fortunata trasmissione *Quelli che il calcio* che ha riscosso enorme successo di critica e pubblico, tanto da essere replicata per otto anni consecutivi. Da questo momento Fazio si fa promotore di una sorta di *understatement* televisivo, uscendo dai soliti schemi del presentatore della tv.

Nel 1997 scrive e conduce il programma *Anima mia*, revival degli anni settanta, che ottiene grandi consensi. Nello stesso anno conduce su Raiuno *San Remo Giovani*. Nel 1998 lo vediamo a fianco di Mike Bongiorno in una puntata di *Milano-Roma* in onda su Raitre.

Nello stesso anno è autore del programma di Raidue *Serenate*. Il 1999 lo vede sul palco dell'Ariston di Sanremo a condurre la 49° edizione del Festival con Laetitia Casta e il Premio Nobel Renato Dulbecco. Nello stesso anno conduce su Raidue *L'Ultimo Valzer*, ancora una volta con Baglioni. Nel 2000 viene richiamato a presentare la 50° edizione del Festival di Sanremo, questa volta con Luciano Pavarotti e Ines Sastre. Sarà l'edizione del festival più vista degli ultimi dodici anni. Nel 2001 partecipa alla nascita de *La 7*, tentativo di costruzione del terzo polo televisivo in Italia. Ma la trasmissione non vedrà mai la luce: verrà infatti fermata a una settimana dalla messa in onda dalla nuova proprietà della Rete. Dopo due anni di silenzio ritorna a Raitre, dove, a partire dal 2003 presenta *Che tempo che fa*, un talk show con interviste a ospiti in studio e interventi comici e satirici. Questa trasmissione gli varrà il Premio *È giornalismo 2007*. In questi anni conduce anche alcune serate speciali monografiche. Fra le altre una con Andrea Bocelli, un'altra memorabile in ricordo di Fabrizio de André e un'intera prima serata dedicata alla prima della Scala che riunirà insieme, per la prima volta in televisione, Claudio Abbado, Daniel Barenboim e Maurizio Pollini.

E' del 2010 il programma più sorprendente della sua carriera: *Vieni via con me*, con lo scrittore Roberto Saviano. Un vero caso televisivo. Circa dieci i milioni di spettatori che seguiranno il programma che diventa un vero e proprio rito collettivo. *Vieni via con me* è anche il programma più visto di tutta la storia di Raitre. Per *Vieni via con me* vince nel 2011 il prestigioso *Premiolino*. E' del

maggio 2012 il nuovo programma con Roberto Saviano, *Quello che (non) ho*, su LA7, che segue l'impostazione di *Vieni via con me* e porta LA7 al record di ascolti (oltre 13%).

Altro record per il ritorno dopo 13 anni sul palco dell'Ariston col Festival di Sanremo 2013 che presenta assieme a Luciana Littizzetto (il festival più visto dal 2005); esperienza, questa della conduzione in coppia, che viene replicata anche nel Festival di Sanremo 2014.

Resta confermata la formula di successo di *Che tempo che fa* alla domenica sera con le conversazioni *one to one* con i grandi ospiti nazionali e internazionali mentre a partire dalla stagione 2014-2015 il sabato diventa *Che tempo che fa*, un mix tra informazione e intrattenimento con ospiti in studio o in collegamento, condotto insieme a Massimo Gramellini.

Il 25 aprile 2015 conduce in prima serata su Rai 1 la serata-evento *W il 25 aprile*, dedicata all'anniversario della Liberazione e da febbraio 2016 sarà alla conduzione di *Rischiatutto*, remake dello storico programma degli anni '70 di Mike Bongiorno.

Manifestazioni

Conduce nel 1999 la grande manifestazione per il Centenario FIAT a Torino.

Editoria

Scriva per Mondadori *I grandi perché della vita*.

Una volta qui era tutta campagna per Zelig editore.

Per Comix, *Il giorno più bello della vita. Guida al matrimonio* e successivamente *Baci, Cento modi per dire ti amo*.

Nel 1997, edito da Mondadori, *Anima tour*.

Nel 2003, edito dalla Giulio Einaudi editore, *Il giorno delle zucche*.

Nel 2007 per Mondadori-Rai Trade *Che litti che fazio*, seguito, nel 2010, da *Che litti che fazio 2*.

Radio

Dal 1983 ha condotto per 25 anni ogni sabato la trasmissione *Black Out*, accanto a Enrico Vaime e Simona Marchini, trasmissione che va in onda ancora oggi.

Cinema

Nel 1996 presenta fuori concorso al Festival del Cinema di Venezia il suo film *Pole Pole* con la regia di Massimo Martelli girato in Africa a favore dell'AMREF (Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca). L'anno successivo è protagonista del film-tv per Raidue *Un giorno fortunato*, per la regia di Massimo Martelli con Claudio Bisio, Roberto Citran, Enzo Jannacci. Nel 2015 dà voce a Herb Sterminator/Blerb nella versione italiana di *Minions*.